

Venerdì
28 gennaio 20006 **ecologia & territorio**

Ecologia in movimento

l'agenda verde

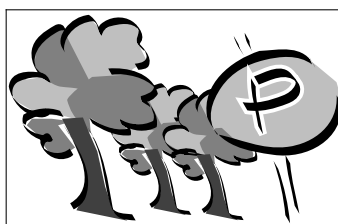
PARCOMETRO

Bracconieri, nemici numero uno della fauna nelle aree protette

LUIGI BERTONE

MONITORATA LA MINACCIA CRIMINALE DEL BRACCONAGGIO

È stato presentato, lo scorso 27 gennaio, il primo rapporto nazionale sul bracconaggio e il commercio illegale di animali selvatici, compilato grazie alla collaborazione tra commissione Agricoltura della Camera (rappresentata dal presidente Alfonso Pecorella Scario), Corpo forestale dello Stato (Di Croce, direttore generale) e Lipu (Gariboldi, direttore). Un rapporto dettagliato che, se non riguarda esclusivamente i parchi e le altre aree protette, certo li interessa direttamente e completamente in quanto soprattutto a essi è affidata la conservazione di un prezioso e assai vario patrimonio faunistico. Un patrimonio che in molte componenti (164 specie di uccelli su 250 e 70 di mammiferi su 110) è



giudicato a rischio e per il quale la caccia di frodo costituisce una minaccia grave e ulteriore, se non addirittura, ed è il caso di ben 70 specie, la principale in assoluto. Archetti, tagliole, lacci e vischio, ma soprattutto reti e fucili, costituiscono l'armamentario (con varianti regionali) dei fuorilegge che il rapporto individua in due tipologie principali: quella del detentore di porto d'armi e licenza di caccia che approfitta delle stagioni venatorie per "coprire" gli abbattimenti proibiti e quella del professionista che, in modo organizzato e scientifico, partecipa sistematicamente a un business che non vede estranea la criminalità organizzata, in particolare là dove questa esercita uno stretto controllo del territorio. Da segnalare a questo proposito, nell'ambito di un'accesa e intensa attività di repressione, condotta ancora con mezzi insufficienti, l'arresto di pericolosi latitanti operato da parte del Corpo forestale proprio nell'ambito di azioni antibracconaggio in Calabria. L'incontro è servito anche a esporre proposte e impegni per rendere più

efficace l'azione preventiva e repressiva, a partire dal rapido impiego dello specifico stanziamento di quattro miliardi e mezzo previsto per la prima volta (ed è un risultato storico) nella legge finanziaria.

CONVENZIONE DELLE ALPI: I PARCHI VOGLIONO PESARE

I Parchi italiani sono decisi a svolgere un ruolo attivo nell'importante partita rappresentata dall'applicazione dei protocolli attuativi della Convenzione internazionale delle Alpi, di recente ratificata anche dallo Stato italiano. Convocati il 25 gennaio al ministero dell'Ambiente dal sottosegretario Valerio Calzolaia, deciso a sostenere tale ruolo con atti e iniziative di governo, i rappresentanti dei 36 Parchi alpini hanno espresso la consapevolezza di dover agire in modo coordinato per poter esprimere una politica in grado d'affrontare le sfide dell'integrazione europea e della globalizzazione senza compromettere le residue risorse ambienta-

li, quel capitale di natura, paesaggio e cultura che fa del sistema alpino la vera cerniera d'Europa. Sottolineata la necessità di collegare realmente i diversi ambiti di pregio ambientale e naturalistico, non solo per creare i necessari corridoi biologici ma per assicurare anche corrette forme di gestione di aree comunque sensibili e per evitare che le forti pressioni speculative portino all'ulteriore degrado di zone in alcuni casi già molto compromesse e, come lo stesso Calzolaia ha proposto, per sfruttare le opportunità offerte dalla legge sui parchi per l'attuazione di grandi politiche di sistema attraverso accordi di programma. Il ruolo di coordinamento tra le aree protette (4 nazionali e 32 regionali, che insieme tutelano il 13,5% del territorio alpino), necessario anche per garantire un apporto di competenze e professionalità al lavoro della Consulta alpina delle autonomie locali, dovrebbe essere assunto dalla Federazione dei Parchi. I primi impegni operativi saranno l'esame del "protocollo trasporti" e l'espressione di un parere in merito.

LIBRI

A Ulissai (Nuoro) pubblicazione sui nuraghi

A Ulissai (Nuoro) un gruppo di ragazzi, appassionati di archeologia e speleologia, ha scritto, con l'aiuto di alcuni esperti, il volume "Taccu d'Ogliastra", che descrive nei particolari le grotte, i reperti archeologici e le particolarità botaniche e faunistiche presenti nel luogo. La presentazione si è conclusa con un convegno-dibattito sulle testimonianze archeologiche del territorio. Sono intervenuti anche alcuni rappresentanti del gruppo speleo-archeologico "Nino Businco" di Ulissai e l'archeologa Giuseppina Cabras.

ARCIPELAGO AMBIENTE**INIZIATIVE****A Bologna un forum sull'energia solare**

Si terrà alla fiera di Bologna, dal 3 al 6 febbraio, il "Forum solare 2000", nel quale verranno tenuti incontri con esperti ed espositori di tecnologie e sistemi solari per le città. I temi: energie rinnovabili negli edifici (sistemi solari negli edifici, architettura solare, illuminazione naturale); sistemi solari diretti e loro applicazioni (sistemi solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e riscaldamento, sistemi solari termici per la produzione di elettricità, sistemi fotovoltaici, riscaldamento attivo, refrigerazione e deumidificazione); tecnologie solari indirette e loro applicazioni (conversione dell'energia dalle biomasse e dai rifiuti). Informazioni: segreteria Ises Italia, tel. 06-44249241-7, fax 06-44249243.

A Bologna "Europolis 2000" soluzioni innovative

L'Organizzazione Nike organizza a Bologna, dal 3 al 6 febbraio, la mostra "Europolis 2000", panoramica sulle soluzioni più innovative proposte dalle aziende per la gestione degli impianti del "sistema città". Informazioni: Organizzazione Nike, viale Mercanzia 119, blocco 2b, Galleria B, casella postale 112, 40050 Fano Centergross (Bologna), tel. 051-860002, fax 051-6646424.

Numero verde a Messina per la raccolta dei rifiuti

Il Comune di Messina ha affidato a Messinambiente il ritiro delle suppellettili in disuso (divani, cucine, frigoriferi, lavatrici, sedie, tavoli, materassi, porte e finestre, valigie ecc.) nei pressi dei cassonetti di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Gli interessati dovranno chiamare il numero verde 800-042222, attivo 24

ore su 24, per richiedere e prenotare l'intervento, che sarà espletato nel primo giorno lavorativo successivo. Il deposito del materiale da depositare dovrà avvenire dalle 18 alle 21 dei giorni feriali, sabato e domenica esclusi.

A Catania proteste per un'antenna

Continuano le proteste degli abitanti della zona Acì Bonaccorsi (Catania) per il rischio d'inquinamento elettromagnetico a seguito dell'installazione di un'antenna Tim. Sono state raccolte 300 firme per la petizione alla procura: l'obiettivo è di far accertare se siano stati posti in essere tutti gli atti di competenza sanitaria per verificare se sussistono fenomeni d'inquinamento.

Confagricoltura propone l'Italia per la sede Aea

Convinta che l'affermazione del

"made in Italy" agro-alimentare sia una delle condizioni necessarie all'accrescimento del livello di concorrenzialità dell'agricoltura nostrana, Confagricoltura ha recentemente proposto l'Italia come sede dell'Autorità europea per l'alimentazione, che dovrà essere creata entro il 2000.

ASSOCIAZIONISMO**A Ginostra, con Marevivo, ricreato il sentiero naturale**

Si è concluso a Ginostra, in Sicilia, il campo di lavoro di Marevivo per il ripristino del sentiero che dal "Timone del Fuoco" porta a "Punta u Corvu", ricadente in parte in una zona di prateria. Le operazioni di pulizia e diserbo hanno reso percorribile un sentiero infestato dalla vegetazione, che impediva il passaggio sia agli abitanti sia ai turisti, i quali, soprattutto durante le serate, si recano ad ammirare, at-

traverso quell'unica via d'accesso, le esplosioni dello Stromboli.

Al bando sette Ogm dopo indagine "ecologista"

Sette materie prime alimentari geneticamente manipolate sono formalmente al bando in Italia grazie a un'ordinanza del ministro della Sanità, Rosy Bindi. L'iniziativa scaturisce dalla posizione espressa dal Consiglio Superiore di Sanità che ha considerato pienamente fondata l'indagine dell'associazione Verdi Ambiente e Società che, lo scorso 12 ottobre, svelò l'illegittimità delle procedure di commercializzazione di quattro varietà di mais Ogm e di tre varietà di oli di colza Ogm. Una decisione che rappresenta la migliore apertura possibile della nuova offensiva che l'associazione sta lanciando contro i cibi geneticamente modificati con la campagna "Fai un regalo al 2000: moratoria transgenica". Informazioni: Verdi Ambiente e Società, delegazione lombarda, e-mail: vas-mi@iol.it, si-

to: www.pegacity.it/utopia/case/vas_lomb/index.htm.

Osservatorio eco-botanico: nuova realtà a Messina

Si terrà il prossimo 31 gennaio, a Palazzo Zanca di Messina, la riunione operativa convocata dal sindaco per la costituzione di un osservatorio eco-botanico-faunistico peloritano nella foresta di Camaro. All'incontro parteciperanno i rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste: Wwf, Lipu, Centro recupero animali selvatici, Italia nostra, Cai. Informazioni: tel. 090-675154-675155-675156.

Al Bioparco di Roma ancora stragi di animali

Numerose le associazioni animaliste scese in campo per denunciare l'ulteriore strage d'animali al Bioparco di Roma, dove in due settimane sono morti altri cinque animali: un mandrillo, un daino, un cercopi-

teco, un'antilope e un banteng. Purtroppo - denunciano le associazioni - ce ne sono altri in grave pericolo di vita. Gli animalisti, in particolare, insorgono contro la pessima gestione dell'ex zoo e si preparano a presentare un esposto alla magistratura.

CONVEGNI**A Milano convegno sulle pompe di calore**

Si svolgerà a Milano, il 2 febbraio, il convegno "Soluzioni tecnologiche alle emergenze idriche e ambientali: pompe di calore ad acqua di falda per la climatizzazione". L'obiettivo è la diffusione della tecnologia delle pompe di calore, con un aggiornamento delle realtà normative, delle possibilità di ottenere incentivi, delle offerte del mercato e di un'analisi tecnica, economica e ambientale. Informazioni: Cecilia Bergamasco, Servizio energia Re-

Nelle Marche un libro sul parco del Conero

"I primi passi del parco", questo il titolo del libro pubblicato dalla giornalista Federica Zandri che racconta, attraverso la rassegna stampa e gli interventi, la storia della nascita del parco del monte Conero, il primo parco nelle Marche, istituito con la legge regionale del 1987 e operativo dal 1991. Il libro evidenzia anche gli episodi spiacevoli e le prese di posizione contrarie delle popolazioni residenti, che non vedono di buon occhio le limitazioni allo sfruttamento del territorio.

CONCORSI**Concorso della Coldiretti sui segreti della campagna**

Gli alunni delle scuole elementari della provincia di Bologna possono partecipare al concorso indetto dalla Coldiretti: "Boschilandia: alberi, legno e frutti del sottobosco". L'iniziativa fa parte del progetto Campagna amica, pensato con lo scopo di avvicinare i giovani alla natura e ai suoi prodotti. Gli alunni possono decidere di approfondire alcune tematiche nella maniera a loro più congeniale: sono accettati lavori scritti, videotape, collage e fotografia. A fine maggio verrà allestita una mostra con tutti i lavori, e i più interessanti saranno premiati. Informazioni: Federazione provinciale Coldiretti di Bologna, tel. 051-234310.

Per inviarmi segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità-Studio Castellotti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692. (a cura di Giampiero Castellotti, Federica Cocozziello e Maria Di Saverio)

La protesta

«No alla centrale nucleare turca di Akkuyu»

Il primo ministro Bulent Ecevit ha reso nota la decisione del governo turco di procedere all'installazione di una centrale nucleare ad Akkuyu, sulle sponde del Mediterraneo. Il progetto verrà interamente finanziato con fondi esteri e, tra i concorrenti alla gara di appalto, figura l'italiana Ansaldo, all'interno di un consorzio guidato dalla canadese AecI. In caso di vittoria dell'Ansaldo-AecI, il contratto potrebbe essere ga-



rantito finanziariamente dalla Sace, l'agenzia pubblica per il credito all'esportazione, controllata dal ministero del Tesoro italiano. Secondo le principali associazioni internazionali, la centrale di Akkuyu rappresenta una scelta profondamente sbagliata per risolvere i problemi energetici della Turchia, e molte sono le proteste provenienti da tutti i paesi del Mediterraneo. Cipro ha richiesto il sostegno dei paesi dell'Unione Europea e di tutti i paesi mediterranei per opporsi alla realizzazione dell'impianto. Persino i deputati turchi, anche appartenenti allo stesso partito di Ecevit, hanno contestato l'attuale programma nucleare

e hanno chiesto un'investigazione sulle politiche energetiche del governo turco. «Una centrale nucleare rappresenta sempre un pericolo - dichiara Laura Radiconcini, vicepresidente degli Amici della Terra europei - figuriamoci in un paese come la Turchia, politicamente instabile, con un terrorismo endemico, dove i diritti umani e civili sono continuamente calpestati, senza alcuna garanzia d'informazione pubblica corretta e trasparente. Ma la vera preoccupazione è l'elevata sismicità della zona: un terremoto non permetterebbe in alcun modo il controllo e la sicurezza di un impianto atomico, con il conseguente ri-

schio non solo per la Turchia e il Mediterraneo». Secondo le analisi di organizzazioni indipendenti, gli studi preliminari di fattibilità del progetto preparati dal governo turco non hanno considerato adeguatamente i gravi rischi collegati al possibile verificarsi di fenomeni sismici nell'area di Akkuyu, in particolare gli standard di sicurezza adottati risultano inferiori a quelli utilizzati in Europa e Usa. Gli Amici della Terra e la Campagna per la riforma della Banca mondiale hanno lanciato una campagna cui stanno aderendo le più importanti associazioni ambientaliste, anche dai paesi del Medio-orientale.

V.L.

Domani su

Metropolis

Le cento città



Sarno

Non di solo frane vivere e pensare

Enrico Fierro



Udine

La sfida del casinò

Dario Ceccarelli



Milano

Una piazza di massima sicurezza

Giancarlo Ascarì



Urbanistica

Diecimila miliardi post industriali

Paola Rizzi

